



PROGRAMMA ELETTORALE – AMMINISTRATIVE 2012 – SPOLTORE

Per FABIO ROSICA SINDACO

Il patriota e filosofo Carlo Cattaneo, nel 1864 così rappresentò il comune: *“la nazione nel più intimo asilo della sua libertà”*. Riaffermare l’importanza della dimensione territoriale locale è l’essenza del progetto di Rete dei comuni per i beni comuni a cui noi di **SpoltoreInMovimento** ci colleghiamo, per una valorizzazione profonda di tali beni e dei diritti fondamentali a cui questi sono connessi.

Il nostro intento è quello di costituire un **nuovo soggetto politico** che possa coniugare fra di loro i vari ambiti della democrazia: rappresentativa, partecipativa e di prossimità. Interagire costantemente con i movimenti della **società civile**, in nome e per conto dell’**ambiente**, della difesa dei diritti dei **lavoratori**, della **legalità**, della **dignità e parità delle donne** in un contesto ancora troppo di stampo patriarcale. Modificare in positivo l’attuale precario rapporto tra pubblico e privato, quest’ultimo infatti negli ultimi decenni ha drammaticamente trionfato tramite il consumismo, gli interessi strettamente personali, il familismo, l’evasione fiscale e la frammentazione socio-culturale; vogliamo portare donne e uomini a riflettere sugli attuali valori, i consumi e le strategie individuali e familiari.

Daremo spazio ad una grande emergenza per Spoltore: l'ambiente. Una visione ecologica del nostro territorio incentrata sui beni comuni tramite una trasformazione razionale e di qualità del rapporto fra spazi pubblici e privati, onde perseguire un giusto sviluppo ambientale e sociale. Non è più possibile dare spazio esclusivamente ad interessi individualistici che hanno mortificato Spoltore per profitti personali a breve termine in totale disprezzo, altresì, della dignità dei lavoratori utilizzati; privilegeremo altresì il recupero delle strutture esistenti con incentivi e tassazioni facilitate, così da avviare un'azione di salvaguardia del territorio dall'aggressione urbanistica. Coniugheremo doveri e diritti in prospettiva di una visione ecologica della nostra città, incentrata sui beni comuni, costruendo, per la collettività, insiemi di relazioni sane, oneste ed equilibrate.

Quando i nostri padri costituenti scrissero l'articolo 49 (*tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente in partiti per concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale*) immaginarono i partiti come luoghi di mediazione, a metà strada fra la società e le istituzioni politiche, dove potesse formarsi ed organizzarsi il consenso. Attualmente, e qui a Spoltore ne abbiamo chiari ed evidenti esempi, i partiti, invece, sono strumenti del tutto anacronistici rispetto a modelli di moderna democrazia che non si dovrebbero certo svuotare nelle rappresentanze e nelle deleghe. Il nostro modello politico si basa, al contrario, sulla partecipazione, sulla passione, sulla trasparenza e l'altruismo, dove le diversità (culturali, etniche e linguistiche) rappresentano una forza di connessione e non un ostacolo allo sviluppo, anche e soprattutto in termini di matrice culturale; favoriremo quindi progetti di **mediazione interculturale** valorizzando l'aspetto di integrazione nelle scuole, coordinandole con le **associazioni locali**. Spoltore può e DEVE dare spazio ad una nuova figura di politico, non più narcisista, ma empatica ed esaltatrice delle qualità sociali dei nostri concittadini. Non vogliamo più vedere dirigenti di partito che vengono alle riunioni per mettersi a leggere i giornali o i loro tablet fino a quando non giunge il loro turno di parlare e al termine del loro intervento dirigersi verso il fondo della sala mettendosi tranquillamente a chiacchierare in totale disprezzo dei convenuti.

In merito alle specificità territoriali di Spoltore, certamente ci occuperemo dell'attuazione eco-compatibile del suo assetto, attraverso, ad esempio, la redazione del **Piano Strategico sul Fiume Pescara**, o la realizzazione del **Parco Naturalistico Fosso del Seminario**. L'adozione del Catasto per la telefonia mobile e la predisposizione del **WI-FI gratuito** per lo meno nelle cinque piazze principali, rappresenteranno l'inizio di uno sviluppo tecnologico ad **impatto zero**, fruibile da chiunque voglia accostarvi. Ripensare ad un ruolo di primaria importanza per gli anziani, autentico patrimonio del nostro territorio (e non solo), tramite convenzioni culturali, manifestazioni e collaborazioni con le **associazioni di volontariato**. L'assistenza ai disabili, inoltre, potrà e dovrà rappresentare uno dei fiori all'occhiello in termini di civiltà per Spoltore, con l'abbattimento di qualsiasi forma discriminatoria in tal senso. Sembrerebbe quasi scontato, ma tale non è stato negli ultimi

anni, occuparsi fattivamente dello sviluppo culturale e del recupero dei patrimoni storici che Spoltore possiede nel suo DNA, nonché della valorizzazione di personaggi ad oggi quasi dimenticati, quali ad esempio il celebre dentista **Giuseppangelo Fonzi**, inventore delle prime protesi dentarie in porcellana, o **Balbino Del Nunzio**, fisico e studioso della tecnica del freddo. Punteremo ad una piena e totale applicazione del Referendum sull'**acqua**, proteggendola come bene comune, contro gli eventuali tentativi di profitto da parte di investitori privati. Daremo nuova linfa allo studio della **gestione dei rifiuti**, anche abbassandone i costi attraverso una maggiore e capillare **raccolta differenziata**. Valorizzeremo iniziative di recupero del territorio urbano rilanciando, al contempo, **l'imprenditoria locale**, tramite, ad esempio, la pratica ormai ampiamente diffusa in moltissime città, italiane e non, del **Trekking urbano**. Rileggeremo Spoltore in funzione dell'**Agenda 21**, avendo come unico paradigma il concetto di **sviluppo sostenibile**, dove i cittadini saranno considerati veri e propri *stakeholder*, sensibilizzati ad un'azione sinergica tra loro e la politica, che dovrà occuparsi di monitorare costantemente le varie fasi dei processi migliorativi, in modo da ricalibrarli per ottenere gli obiettivi prefissati, attraverso una *governance* partecipativa e trasversale condivisa dalla comunità. Apriremo un servizio **Informagiovani** mediante il quale contrasteremo il crescente disagio giovanile, elaborando progetti di prevenzione rispetto all'uso di alcol e droghe

Saremo trasparenti e non segreti, distribuiremo il "potere" anziché accentrarlo, eviteremo il carrierismo clientelare attraverso la rotazione dei ruoli di consigliatura. All'insegna della cultura dell'uguaglianza insisteremo con decisione e perseveranza sulla centralità dei beni comuni, attraverso la loro gestione democratica e partecipata. Creeremo nuovi spazi pubblici, anche virtuali, dove faremo lavorare in condivisione la democrazia in termini di rappresentatività e partecipazione, nell'ambito dei quali tanto la società civile quanto i bisogni della cittadinanza spoltorese saranno accolti e parimenti rispettati e dove l'empatia e la mite fermezza sostituiranno quelle pratiche negative, quali furbizia e sopraffazione, che hanno posto la nostra amata Spoltore sotto il giusto tiro della magistratura.

Spoltore, li 02.04.2012

Il Candidato Sindaco

Fabio Rosica
